



17° RALLY COLLI TREVIGIANI – 6/7 MARZO 2009

IN OTTANTOTTO AL VIA DEI COLLI

Primo al via il veneziano Zecchin seguito da De Cecco, Battaglin e Tempestini che si defilano nel pronostico. Ma allora Bruschetta....

Terminate le verifiche tecniche e sportive, dei 93 iscritti sono 88 i concorrenti che domani affronteranno il Colli Trevigiani 2009. Non hanno verificato Federico Raffetti (n.14) e Oscar Vettore (27); non hanno superato le tecniche Paride Zoldan (76) e Andrea Garbin (90); è stato escluso Marco Zannier (48). Il meteo promette di risparmiare la gara: cielo parzialmente coperto e dunque qualche sprazzo di sole. Ma nel sottobosco l'asfalto sarà comunque inevitabilmente umido e viscido, caricando d'insidie le traiettorie su curve e tornanti. Il numero 1 è una bella responsabilità per Emanuele Zecchin (Peugeot 207 S2000, Munaretto), considerata la grinta dei tre moschettieri che gli partiranno dietro, anche se ognuno di loro cerca di scansare il ruolo di favorito. "Sono l'unico che viene da fuori – accenna l'udinese Claudio De Cecco (Peugeot 207 S2000, Friulmotor) – e quindi non si può dire che conosca a menadito le strade. Ho tenuto in particolare a rispettare il regolamento sulle ricognizioni, anche per chiudere ogni polemica del passato con gli organizzatori. Questa gara comunque mi piace, segna l'inizio della stagione con l'obiettivo di qualificarmi per le finali di Coppa Italia". Una Peugeot anche per Alessandro Battaglin? La voce è circolata liberamente e senza fondamento nel pomeriggio, fino a quando la Toyota Corolla S2000 ha passato le verifiche tecniche. Una macchina che finora ha corso solo sulla terra e sulla pista di Monza. "Nemmeno ieri sera sono riuscito a provarla – spiega il driver bassanese – perché quasi subito si è rotto lo scarico e ci siamo dovuti fermare. Sono quindi curioso di vedere come andrà in gara e non faccio proclami di alcun tipo". Profilo basso anche per Marco Tempestini, a sua volta all'esordio su Peugeot 207 S2000: "Siamo qui esclusivamente per provare la macchina in funzione del campionato rumeno che comincia il prossimo fine settimana. Le strade si somigliano, ma da noi sono più strette. Non guarderò affatto i tempi degli altri nei primi due giri, concentrandomi solo sulle mie prestazioni. Nell'ultimo giro, invece, se ci sarà la possibilità di puntare a un risultato di rilievo cercherò di spingere al massimo". E che dice D'Artagnan? "Il mio amico Tempestini mi ha dato in prestito la sua Subaru N14 – spiega Alessandro Bruschetta – per cui eccomi qua a provarci ancora, ma stavolta sarà molto più difficile. Sull'asfalto e sull'asciutto la Subaru non regge il confronto con le Super 2000, però le gare si giudicano solo all'arrivo per cui mai dire mai. In fondo già altre tre volte ci è andata bene".